

“La qualità dell’accoglienza come diritto del bambino nella fascia 0-6 anni”

di Fulvio Scaparro

Abstract:

Tre momenti fondamentali (BACK TO BASICS!) costituiscono la base dello sviluppo infantile. Qualunque collettività, attraverso i suoi educatori, in famiglia e a scuola, e attraverso i suoi amministratori, dovrebbe considerarli insostituibili per garantire lo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e morale del bambino (ma questi tre momenti riguardano tutti noi, non solo i bambini). La buona qualità dell’accoglienza non può prescindere da

- accettazione, contenimento, vicinanza, ascolto
- cura, accudimento, istruzione, guida;
- introduzione al mondo, promozione delle capacità, dell’autonomia e dell’indipendenza.

Ciascuno di questi momenti è preparatorio all'altro e tutti sono interdipendenti, nel senso che, ad esempio, non si ha buona cura senza accettazione e non si promuovono efficacemente le capacità di alcuno, se non lo si accetta, ascolta e cura. Quando queste fasi, in larga misura sovrapposte le une alle altre, e che nel loro insieme potrebbero dare un contenuto all'abusata parola ‘amore’, non sono rispettate, si ha la negazione stessa dell'amore, la sfiducia, il disinteresse, l'abbandono, il rifiuto, l'indifferenza.



La Guerra